Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	LA DOLOMITI AMBIENTE SPA
Sede:	LOC. MASEROT SANTA GIUSTINA BL
Capitale sociale:	2.035.104,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	BL
Partita IVA:	00878390251
Codice fiscale:	00878390251
Numero REA:	79953
Forma giuridica:	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO):	382109
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	no
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
7) altre	-	1.872
Totale immobilizzazioni immateriali	-	*1.872*
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	394.081	413.170
2) impianti e macchinario	4.154.892	4.351.014

	31/12/2020	31/12/2019
3) attrezzature industriali e commerciali	2.094	2.283
4) altri beni	82.548	91.456
Totale immobilizzazioni materiali	*4.633.615*	*4.857.923*
Totale immobilizzazioni (B)	*4.633.615*	*4.859.795*
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	135.648	115.180
Totale rimanenze	*135.648*	*115.180*
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	1.168.820	1.112.274
esigibili entro l'esercizio successivo	1.168.820	1.112.274
5-bis) crediti tributari	45.744	35.680
esigibili entro l'esercizio successivo	38.457	35.680
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.287	-
5-ter) imposte anticipate	82.943	73.442
5-quater) verso altri	7.917	11.376
esigibili entro l'esercizio successivo	7.917	11.376
Totale crediti	*1.305.424*	*1.232.772*
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	2.310.719	2.546.971
3) danaro e valori in cassa	268	531
Totale disponibilita' liquide	*2.310.987*	*2.547.502*
Totale attivo circolante (C)	*3.752.059*	*3.895.454*
D) Ratei e risconti	**61.211**	**26.081**
Totale attivo	*8.446.885*	*8.781.330*
Passivo		
A) Patrimonio netto	**2.217.891**	**2.346.112**
I - Capitale	2.035.104	2.035.104
IV - Riserva legale	67.753	63.313
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	243.254	158.896
Varie altre riserve	1	1
Totale altre riserve	*243.255*	*158.897*
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(128.221)	88.798

	31/12/2020	31/12/2019
Totale patrimonio netto	2.217.891	2.346.112
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.678.158	1.678.158
Totale fondi per rischi ed oneri	*1.678.158*	*1.678.158*
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**260.297**	**269.412**
D) Debiti		
4) debiti verso banche	2.481.089	2.593.131
esigibili entro l'esercizio successivo	1.210.620	922.391
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.270.469	1.670.740
7) debiti verso fornitori	962.737	1.001.408
esigibili entro l'esercizio successivo	962.737	1.001.408
12) debiti tributari	27.532	32.393
esigibili entro l'esercizio successivo	27.532	32.393
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	28.167	29.796
esigibili entro l'esercizio successivo	28.167	29.796
14) altri debiti	762.979	818.391
esigibili entro l'esercizio successivo	112.572	818.391
esigibili oltre l'esercizio successivo	650.407	-
Totale debiti	*4.262.504*	*4.475.119*
E) Ratei e risconti	**28.035**	**12.529**
Totale passivo	*8.446.885*	*8.781.330*

Conto Economico Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.358.031	3.177.644
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	5.144	-
altri	789.950	1.260.276
Totale altri ricavi e proventi	*795.094*	*1.260.276*
Totale valore della produzione	*4.153.125*	*4.437.920*
B) Costi della produzione		

	31/12/2020	31/12/2019
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	274.460	285.153
7) per servizi	2.736.317	2.498.650
8) per godimento di beni di terzi	96.058	70.207
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	478.094	493.805
b) oneri sociali	154.571	159.093
c) trattamento di fine rapporto	32.663	35.239
Totale costi per il personale	*665.328*	*688.137*
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.872	2.250
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	397.395	566.392
Totale ammortamenti e svalutazioni	*399.267*	*568.642*
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(20.468)	15.001
14) oneri diversi di gestione	39.230	59.557
Totale costi della produzione	*4.190.192*	*4.185.347*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**(37.067)**	**252.573**
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	34	36
Totale proventi diversi dai precedenti	*34*	*36*
Totale altri proventi finanziari	*34*	*36*
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	100.579	117.171
Totale interessi e altri oneri finanziari	*100.579*	*117.171*
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*(100.545)*	*(117.135)*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**(137.612)**	**135.438**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	109	13.532
imposte differite e anticipate	(9.500)	33.108
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*(9.391)*	*46.640*
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**(128.221)**	**88.798**

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(128.221)	88.798
Imposte sul reddito	(9.391)	46.640
Interessi passivi/(attivi)	100.545	117.135
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(7.173)	
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	*(44.240)*	*252.573*
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	399.267	568.642
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		(33.596)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	*399.267*	*535.046*
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	*355.027*	*787.619*
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(20.468)	15.001
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(56.546)	(60.285)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(38.671)	119.114
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(35.130)	(1.983)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	15.506	(764)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(70.122)	39.967
Totale variazioni del capitale circolante netto	*(205.431)*	*111.050*
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	*149.596*	*898.669*
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(100.545)	(117.135)
(Imposte sul reddito pagate)		(14.247)
Totale altre rettifiche	*(100.545)*	*(131.382)*
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	***49.051***	***767.287***
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(173.526)	(322.198)
Disinvestimenti		38.367

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	***(173.526)***	***(283.831)***
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	72.540	83.080
Accensione finanziamenti	200.000	
(Rimborso finanziamenti)	(384.580)	(632.652)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	***(112.040)***	***(549.572)***
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	***(236.515)***	***(66.116)***
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.546.971	2.611.756
Danaro e valori in cassa	531	1.862
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.547.502	2.613.618
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.310.719	2.546.971
Danaro e valori in cassa	268	531
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.310.987	2.547.502
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Commento

Il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425 ter, pur non risultando obbligatorio per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, espone una perdita d'esercizio pari ad Euro 128.221, in gran parte riconducibile ai minori ricavi connessi alla produzione di energia elettrica le cui cause vengono esaminate nel seguito della presente nota,

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 giorni previsto dallo Statuto e consentito dalla normativa emergenziale.

Attività svolta

La società si occupa della lavorazione dei rifiuti solidi urbani. Gestisce l'impianto di trattamento dei rifiuti in località Maserot in Comune di Santa Giustina (BL); si occupa altresì della gestione della discarica di rifiuti non pericolosi in località Pra de Anta in Comune di Ponte Nelle Alpi (BL), non più operativa dall'anno 2014. Gestisce inoltre un impianto per la produzione e la valorizzazione energetica del biogas da matrice organica.

Fatti di rilevo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus COVID-19, dichiarata pandemia globale l'11 marzo 2020 dall'OMS, e delle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, ha avuto ripercussioni, dirette e indirette, sulle attività economiche. Nello specifico la Vostra società non ha registrato particolari impatti derivanti dall'emergenza pandemica e dai relativi riflessi sull'economia globale, anche in considerazione dell'attività di interesse pubblico svolta senza alcuna interruzione o limitazione.

Tuttavia nell'esercizio in esame si è verificata una rilevante flessione nella produzione di energia elettrica che appare imputabile:

- alla sospensione per circa un mese dell'autorizzazione alla produzione di energia conseguente all'evento del 3 giugno 2020 che ha interessato il quadro elettrico di un motore di cogenerazione;

- alle difficoltà riscontrate nel processo di digestione anaerobica, manifestatesi in una produzione di biogas inferiore alle attese.

Criteri di formazione

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435 bis del Codice Civile. Tuttavia per chiarezza di esposizione lo Stato Patrimoniale è stato predisposto secondo lo schema ordinario.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La Nota Integrativa viene redatta ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni da noi ritenute necessarie a fornire una corretta interpretazione del Bilancio. Al fine di poter usufruire dell'esonero dalla redazione della relazione sulla gestione, a completamento della doverosa informazione, si precisa in questa sede che ai sensi dell'articolo 2428 punti 3) e 4) del C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquisite o alienate dalla società da sue fiduciarie o per interposta persona, nel corso dell'esercizio.

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Prospettiva della continuazione dell'attività

Come già richiamato, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale.

La società nel monitorare la continuità aziendale ha adottato dall'esercizio in esame le verifiche previste dal D.Lgs. n. 14 del 12/01/2019 predisponendo e applicando gli indicatori elaborati secondo le prescrizioni delle soglie e degli indici settoriali come identificati grazie al contributo dell'ODCEC.

Si evidenzia che non ricorrono le ipotesi e le circostanze previste dall'articolo 38-quater del D.L. 34/2020.

La Vostra Società ha valutato con particolare attenzione, oltre al citato blocco temporale alla produzione di energia elettrica, l'emergenza epidemiologica, tuttora in corso.

Sono state intraprese le opportune azioni nell'ambito del protocollo di sicurezza anti contagio quali:

la consegna e l'esposizione, nei luoghi di accesso e maggiormente visibili, appositi depliant informativi;

la consegna di dispositivi di protezione individuali, nonché l'inoltro di mail informative;

la pulizia periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni. L'azienda ha messo a disposizione idonei mezzi detergenti per mani, prodotti per la sanificazione periodica di tastiere, schermi, telefoni.

Sono state inoltre favorite le attività da remoto negli uffici.

La società pur negoziando con alcuni istituti di credito la moratoria dei finanziamenti in essere, non ha presentato richieste di dilazioni o sospensione dei pagamenti ai propri fornitori e non ha beneficiato né della sospensione temporanea dei versamenti di ritenute e contributi né dell'accesso alla Cassa integrazione.

Quanto alle difficoltà tecniche manifestatesi nel funzionamento dell'impianto di digestione anaerobica e di un cogeneratore per circa sei mesi nell'esercizio, queste hanno comportato una riduzione nella produzione di energia elettrica, con impatto sui ricavi da produzione di energia, diminuiti di circa 500.000 euro. L'intervento di ripristino dell'impianto ha permesso il recupero della piena efficienza prima della chiusura dell'esercizio. Alla luce dei sopra citati avvenimenti, e dei conseguenti interventi sull'impianto di biodigestione (c.d. biodigestore), la Società ha conferito l'incarico ad un perito che, nella relazione tecnica in corso di asseverazione alla data di presentazione del progetto di bilancio, ridetermina la residua vita utile del cespite; di conseguenza la Società ha imputato a bilancio una quota di ammortamento relativa al cespite in argomento pari a Euro 208.040.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Salvo quanto si dirà nel paragrafo che segue sui criteri di valutazione applicati, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente, fatta eccezione per la voce "altri impianti e macchinari" interessata da un cambiamento di stima della vita utile, come riferito in altra parte della presente nota.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre immobilizzazioni immateriali	10 anni quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto Economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento dell'entrata in funzione dei beni, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Le aliquote applicate ai beni acquistati nel corso dell'esercizio, sono ridotte al 50%, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Ciò detto, l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote
Mobili e arredi	12%
Macchine elettriche ed elettroniche	20%
Escavatori e pale meccaniche	20%
Impianti generici	15%
Impianti specifici	10%
Impianti specifici	8,42%
Altri impianti e macchinari	2,91%
Fabbricati	3%
Autocarri e rimorchi	20%
Autovetture	25%
Stigliatura e scaffalatura	10%
Attrezzature diverse	12,50%
Altri beni materiali	10%
Attrezzatura varia e minuta	33,33%
Telefoni cellulari	20%
Impianti telefonici	20%

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente, tranne che per la voce "Altri impianti e macchinari" per la quale è stata applicata l'aliquota di ammortamento del 2,91% in luogo del 5,82%, come previsto dall'originario piano di ammortamento. Ciò ha comportato l'iscrizione in bilancio di minori ammortamenti per euro 208.040. La nuova vita utile del bene è stata prorogata di sei mesi al 31.12.2029. Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Il fabbricato esistente è edificato su un terreno in concessione per cui non è stato necessario effettuare alcuno scorporo.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2435 bis, comma 8, del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati iscritti in bilancio al loro valore nominale conformemente a quanto previsto dall'art. 2435 bis, comma 8, del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

La valutazione del rischio aziendale

Il D. Lgs 175/2016 stabilisce tra l'altro che le società a controllo pubblico definiscono programmi di valutazione del rischio aziendale. In particolare nella fase di predisposizione dei bilanci devono definire un sistema che consenta di rilevare specifici indicatori rappresentativi di situazione critiche. L'analisi del bilancio attraverso gli indicatori classici è il primo passaggio utile per individuare lo stato di crisi, in combinazione con l'analisi della solvibilità e con quella dei fabbisogni di finanziamento. Oltre a quanto già dettagliato nel rendiconto finanziario, vengono di seguito riportati una serie di indicatori di sintesi economico-finanziaria, riferiti agli ultimi 3 esercizi:

Indice		Esercizio 2020	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri/attivo fisso	0,48	0,48	0,44
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + passività consolidate) / attivo fisso	1,31	1,23	1,16
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pml+Pc)/Mezzi propri	2,81	2,74	3,03

Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento/mezzi propri	1,12	1,11	1,39
Roe netto	risultato netto/mezzi propri medi	-5,78%	3,78%	1,51%
Roi	(risultato operativo/(CIO medio – passività operative medie)	-2,86%	4,24%	4,02%
Ros	(risultato operativo/(ricavi di vendite	-3,34%	4,83%	4,99%
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante/passiviità correnti	1,61	1,39	1,27
Quoziente di tesoreria	(liquidità differite + liquidità immediate)/passività correnti	1,55	1,35	1,23
Posizione finanziaria	Pfn/Ebit	-4,59	0,18	2,79
Oneri finanziari	Of/Ebitda	0,28	0,14	0,20

La gestione aziendale è da sempre improntata a criteri di efficienza, efficacia, economicità ed ha come obiettivo l'equilibrio economico – finanziario della società. La Società ha implementato un sistema di controllo di gestione che associato alla rilevazione dei principali indicatori mirano ad evidenziare l'avvicinamento a una situazione ("soglia di allarme") di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della singola Società, meritevole quindi di approfondimento. Ove si verificasse una situazione di soglia di allarme l' Amministratore Unico convocherà senza indugio una assemblea per approfondire il tema e verificare se la situazione rientri o meno in una situazione di crisi ai sensi dell'art. 14, comma 2, del citato D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e per impartire gli indirizzi a cui attenersi per la redazione del piano di risanamento previsto dal medesimo.

La società sconta il risultato negativo dell'anno 2020, attribuibile ad una situazione contingente che risulta superata prima della conclusione dell'esercizio in esame con il ripristino delle condizioni di economicità di gestione, in linea con gli anni precedenti.

La perdita conseguita risulta peraltro coperta dalle riserve accumulate, che la società conta di ricostituire per effetto dei risultati positivi che ritiene di poter conseguire a partire dal corrente esercizio.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Introduzione

Movimenti immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

La voce, costituita da oneri pluriennali risulta completamente ammortizzata dopo che nell'esercizio sono state imputati ammortamenti per euro 1.872.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.'

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	15.372	15.372
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.500	13.500
Valore di bilancio	1.872	1.872
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	1.872	1.872
Totale variazioni	*(1.872)*	*(1.872)*
Valore di fine esercizio		
Costo	15.372	15.372
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.372	15.372
Valore di bilancio	-	-

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

Di seguito vengono indicati i movimenti delle immobilizzazioni materiali intervenuti nell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

'Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 13.548.186; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 8.914.571

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	636.292	12.532.610	55.314	253.339	13.477.555
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	223.122	8.181.597	53.031	161.883	8.619.633
Valore di bilancio	413.170	4.351.013	2.283	91.456	4.857.922
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	154.480	1.595	17.450	173.525
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	28.048	477	74.369	102.894
Ammortamento dell'esercizio	19.089	350.602	1.783	25.921	397.395
Altre variazioni	-	(28.048)	(475)	(73.933)	(102.456)
Totale variazioni	*(19.089)*	*(252.218)*	*(1.140)*	*(156.773)*	*(429.220)*
Valore di fine esercizio					
Costo	636.292	12.659.042	56.432	196.420	13.548.186
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	242.211	8.504.151	54.339	113.871	8.914.572
Valore di bilancio	394.081	4.154.891	2.093	82.549	4.633.614

Commento

I valori della tabella possono differire di un euro in più o in meno rispetto ai corrispondenti valori del bilancio per effetto degli arrotondamenti.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Movimentazioni degli elementi dell'attivo circolante.

Rimanenze

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	115.180	20.468	135.648
Totale	*115.180*	*20.468*	*135.648*

Commento

Le rimanenze sono costituite prevalentemente da pezzi di ricambio degli impianti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2435 bis, comma 8, del codice civile.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	1.112.274	56.546	1.168.820	1.168.820	-
Crediti tributari	35.680	10.064	45.744	38.457	7.287
Imposte anticipate	73.442	9.501	82.943	-	-
Crediti verso altri	11.376	(3.459)	7.917	7.917	-
Totale	**1.232.772**	**72.652**	**1.305.424**	**1.215.194**	**7.287**

Commento

L'adeguamento dei crediti vs clienti al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti, dell'ammontare complessivo di € 30.089. Il fondo ha subito un decremento di euro 179.022 per effetto della rilevazione di perdite su crediti già svalutati in esercizi precedenti

I crediti tributari si riferiscono all'IVA a credito per € 33.295, ad Ires per € 9, ad imposte sostitutive su tfr per € 43 e crediti per acquisto di beni strumentali per euro 12.397 , mentre i crediti verso altri sono costituiti da depositi cauzionali per € 1.000, da regolazione inail 1.819 e da crediti vs. fornitori per € 5.098.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Disponibilità liquide

Introduzione

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 9, del codice civile si segnala la presenza di fondi liquidi vincolati. Nello specifico alla voce depositi bancari, è classificato un conto corrente bancario, dell'importo di euro 2.147.769, la cui utilizzazione è vincolata al pagamento delle spese di gestione "post mortem" della discarica di rifiuti solidi urbani in gestione alla società. Il vincolo di destinazione presente richiede l'autorizzazione dell'autorità d'ambito territoriale per il suo utilizzo.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	2.546.971	(236.252)	2.310.719
danaro e valori in cassa	531	(263)	268
Totale	*2.547.502*	*(236.515)*	*2.310.987*

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	12	(12)	-
Risconti attivi	26.069	35.142	61.211
Totale ratei e risconti attivi	**26.081**	**35.130**	**61.211**

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti attivi	61.211
	Totale	**61.211**
		-
	Polizze assicurative	57.194
	Canoni e noleggi	1.983
	spese istruttoria finanziamenti	2.034

La variazione della voce “Risconti attivi”, rispetto al precedente esercizio è dovuta al maggior onere, sostenuto in sede di rinnovo delle polizze assicurative, verificatosi in seguito alla revisione del rischio sugli impianti e sulla tipologia di attività svolta.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell’art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Di seguito sono esposte le voci di patrimonio netto con relative movimentazioni.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	2.035.104	-	-	-	2.035.104
Riserva legale	63.313	4.440	-	-	67.753
Riserva straordinaria	158.896	84.358	-	-	243.254
Varie altre riserve	1	-	-	-	1
Totale altre riserve	158.897	84.358	-	-	243.255
Utile (perdita) dell'esercizio	88.798	-	88.798	(128.221)	(128.221)
Totale	**2.346.112**	**88.798**	**88.798**	**(128.221)**	**2.217.891**

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
Totale	**1**

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.035.104	Capitale		-

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva legale	67.753	Utili	B	-
Riserva straordinaria	243.254	Utili	A;B;C	243.254
Varie altre riserve	1	Utili		-
Totale altre riserve	243.255	Utili		-
Totale	**2.346.112**			**243.254**
Quota non distribuibile				-
Residua quota distribuibile				243.254

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Commento

- 2009 utilizzati euro 29.862 di “riserva straordinaria” per coprire perdite pregresse;
- 2010 accantonato a riserva l’utile relativo all’esercizio 2009;
- 2011 utilizzati euro 59.632 di “riserva straordinaria” per coprire la perdita d’esercizio del 2010;
- 2012 accantonato a riserva l’utile relativo all’esercizio 2011;
- 2013 utilizzata la riserva straordinaria (euro 379.942) a parziale copertura della perdita di esercizio;
- 2014 utilizzato utile di esercizio per euro 47.824 a parziale copertura delle perdite a nuovo presenti in bilancio;
- 2015 utilizzato utile di esercizio per euro 122.038 a parziale copertura delle perdite a nuovo presenti in bilancio;
- 2016 utilizzato utile di esercizio per euro 39.960 a parziale copertura delle perdite a nuovo presenti in bilancio;
- 2017 utilizzato utile di esercizio per euro 30.232 a copertura delle residue perdite a nuovo presenti in bilancio

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Altri fondi	1.678.158	1.678.158
Totale	**1.678.158**	**1.678.158**

Commento

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
altri		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	1.678.158
	Totale	**1.678.158**

Altri fondi per rischi e oneri differiti: euro 1.678.158. Il fondo è costituito per oneri futuri di gestione cosiddetta "post mortem" della discarica di rifiuti solidi urbani in località Pra de Anta a Ponte nelle Alpi; il relativo onere è stato determinato in applicazione della normativa in vigore la quale pone a carico del gestore una serie di adempimenti, per un periodo di tempo attualmente previsto in trenta anni dalla data di ultimazione dei conferimenti. Nell'esercizio non ci sono stati conferimenti in discarica in quanto la stessa è esaurita e di conseguenza il fondo non è stato alimentato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	269.412	21.436	30.551	(9.115)	260.297
Totale	**269.412**	**21.436**	**30.551**	**(9.115)**	**260.297**

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati iscritti in bilancio al loro valore nominale conformemente a quanto previsto dall'art. 2435 bis, comma 8, del codice civile

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.593.131	(112.042)	2.481.089	1.210.620	1.270.469
Debiti verso fornitori	1.001.408	(38.671)	962.737	962.737	-
Debiti tributari	32.393	(4.861)	27.532	27.532	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	29.796	(1.629)	28.167	28.167	-
Altri debiti	818.391	(55.412)	762.979	112.572	650.407
Totale	**4.475.119**	**(212.615)**	**4.262.504**	**2.341.628**	**1.920.876**

Commento

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
4)	411.269	799.351	1.270.469	2.481.089

La società ha negoziato la sospensione delle rate riferite ai mutui e finanziamenti in essere.

La moratoria riguarda i seguenti mutui e finanziamenti:

Finanziamento unicredit le 2 rate semestrali con scadenza 30.04 e 31.10 rispettivamente di euro 166.684 e euro 171.059, la prima rata è stata successivamente pagata in data 30.04.2021, l'altra sarà pagata ad ottobre;

finanziamento con Banco BPM, sospese quattro rate trimestrali con scadenza dal 31.03.2020 al 31.12.2020 per un importo complessivo di euro 40.515;

finanziamento BPM, sospese le rate mensili da aprile a dicembre 2020 per un importo complessivo di euro 18.922;

finanziamento BPM, sospese le rate mensili da marzo a dicembre per un importo complessivo di euro 138.540

E' stato sospeso il pagamento della sola quota capitale, pertanto nel periodo indicato la società ha continuato a versare i relativi interessi.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri debiti		
	Sindacati c/ritenute	600
	Debiti diversi verso terzi	687.346
	Personale c/retribuzioni	22.120
	Dipendenti c/retribuzioni differite	52.913
	Totale	**762.979**

La voce debiti diversi è composta da affitti area impianto di trattamento per € 137.308, per contributi ambientali e maggiorazioni tariffarie per € 548.099 ed € 1.939 per debiti vari.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti con durata residua superiore ai 5 anni

Il debito con durata residua superiore ai 5 anni è riferito alla voce "altri debiti" ed ammonta ad euro 410.407.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	12.529	6.253	18.782
Risconti passivi	-	9.253	9.253
Totale ratei e risconti passivi	**12.529**	**15.506**	**28.035**

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	18.782

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Risconti passivi	9.253
	Totale	**28.035**
	Ratei passivi	-
	Interessi passivi	10.595
	noleggio attrezzature	6.665
	polizza assicurativa	1.522
	Risconti passivi	-
	contributi c/impianti	9.252

Non ci sono ratei e risconti superiori ai 5 anni

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi.I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto e i crediti d'imposta. Il dettaglio viene indicato nella parte riferita ai ricavi di natura eccezionale.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Conferimento di rifiuti	3.355.604
Produzione di energia	658.679
Contributi	5.144
Plusvalenze per cessione beni	7.173
Altri	126.525

Commento

I ricavi complessivi dell'esercizio ammontano ad euro 4.153.125.

La voce "produzione di energia" si è ridotta di euro 498.727 rispetto al precedente esercizio per effetto del blocco dell'impianto di produzione di gas come meglio descritto in altro punto della presente nota.

Nella voce "altri" sono comprese componenti di natura straordinaria per euro 120.982 riferite a stralci di debiti per effetto di transazioni effettuate nell'esercizio.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

Non viene indicata la ripartizione in quanto la Società opera nella sola provincia di Belluno .

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

La voce "interessi ed altri oneri finanziari si è ridotta di euro 16.592 rispetto al precedente esercizio in conseguenza della riduzione dell'esposizione bancaria.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	100.547	32	100.579

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Voce di ricavo	Importo	Natura
A5	2.000	Contributi Covid 19 art 25 Dl 24/2020
A5	2.025	Contributi Covid 19 - Sanificazione-
A5	120.983	Sopravvenienze per stralcio debiti transati
A5	3.107	Altre sopravvenienze

Commento

Tra i costi eccezionali si segnalano spese per sanificazioni per euro 7.038

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

L'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto dei principi della prudenza

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a componenti negativi deducibili in esercizi successivi e le motivazioni dell'iscrizione;
- la riduzione delle imposte anticipate e differite relative a precedenti esercizi per riassorbimenti.

Le imposte anticipate sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. 2021	Es. 2022	Es. 2023	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Fiscalità differita dell'esercizio: imposte anticipate

La Società ha iscritto, nell'esercizio, imposte anticipate su differenze temporanee.

Voce	Importo	Ali Irap	Irap	Ali Ires	Ires
Perdita fiscale 2020	182.542			24%	43.811
Sommano	182.542				43.811

Fiscalità differita di esercizi precedenti: diminuzione imposte di esercizi precedenti per riassorbimenti.

Nel prospetto vengono evidenziate le variazioni riferite a precedenti esercizi, sulle quali erano state iscritte imposte differite attive:

Dettaglio	Ires
Riassorbimento fondo svalutazione crediti	32.888
Riassorbimenti compensi amministratori pagati nel 2020	1.422
Sommano	34.310

La voce imposte anticipate risulta pertanto così composta:

Voce	Ires	Irap	Totale
Imposte anticipate dell'esercizio	43.811		43.811
Diminuzione crediti vs erario per imposte anticipate	-34.310		-34.310
Sommano	9.501		9.501

La voce imposte anticipate (C.II.4ter) risulta così movimentata:

Consistenza al 1.01.20	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione	Consistenza al 31.12.20
73.442	43.811	34.310	82.943

La società ha iscritto imposte anticipate in quanto esiste la ragionevole certezza, anche sulla scorta del budget per l'esercizio 2021 approvato, di conseguire in futuro imponibili fiscali capaci di riassorbirle.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Risultato prima delle imposte		-138.733	
Onere fiscale teorico (24%)			0
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi			
Totale		0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi			
Totale		0	
Rigiro delle differenze temporanee di esercizi precedenti			
Utilizzo fondo svalutazione crediti	-9.670		
Compensi amministratori pagati nel 2020	-5.924		
Totale		-15.594	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi			
spese telefoniche	1.747		
Beni strum < 516 ded 80%	47		

spese autovetture	1.148		
ded art. 10 c. 1 d. lgs. 252/2005	-674		
Spese indeducibili	1.117		
spese di ristoranti e alberghi	201		
ammortamenti indeducibili	216		
Minusvalenze indeducibili	59		
IMU – quota non deducibile	7.292		
Contributi Covid 19	-2.000		
Contributi sanificazione	-2.025		
Saldo irap 2019 non versato per esenzione	-815		
deduzioni maggiori ammortamenti L. 208/2015	-34.528		
Totale		-28.215	
Imponibile fiscale		-182.542	
Imposte correnti sul reddito d'esercizio			

Determinazione dell'imponibile IRAP

Differenza tra valore e costo della produzione	623.116	
Costi non rilevanti ai fini irap:		
indennità chilometriche	925	
Totale	624.041	
Onere fiscale teorico (aliquota 3,9%)		24.338
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		
Totale	0	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		
Totale	0	
Differenze temporanee da esercizi precedenti		
Totale	0	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
IMU dell'esercizio	18.229	

Contributi Covid e sanificazioni	-4.025	
Saldo irap non versato 2019 (sopravv attiva)	-815	
contributi Inail	-7.699	
costo del lavoro personale a tempo indeterminato	-616.142	
Ulteriore deduzione	-8.000	
Totale	-618.452	
Imponibile IRAP	5.589	
IRAP corrente per l'esercizio		218
1° acconto non versato		-109
Irap dell'esercizio		109

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonchè i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	6	9	15

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	33.168	11.827

Commento

Nell'esercizio è stato altresì attribuito un compenso all'organismo di vigilanza, istituito ai sensi del D. Lgs 231 del 2001, pari ad € 6.501

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	8.700	8.700

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché

le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
	394.400	2.035.104	394.400	2.035.104

Commento

Non risultano emesse particolari categorie di azioni.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

La Società ha in essere un contratto di mutuo in regolare ammortamento per un importo residuo pari a complessivi € 1.068.078, per il quale è prevista la periodica rilevazione dei seguenti indicatori di performance aziendale (c.d. covenants) al fine di verificarne la conformità con le analoghe misure stabilite nei contratti:

- PFN/MP < 1;
- PFN/EBITDA < 1,8.

In riferimento ai dati di bilancio la Posizione finanziaria netta sui Mezzi Propri risulta pari a 0,08 e la Posizione finanziaria netta su Earnings before interests taxes depreciation and amortization risulta pari a 0,47.

Si rileva il rispetto degli indicatori assegnati anche per l'esercizio in corso.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio si precisa che non sono emerse situazioni degne di nota.

E' opportuno segnalare che al momento della predisposizione del presente documento il Paese sta ancora fronteggiando l'emergenza sanitaria generata dalla diffusione del virus Covid-19. La Società continua ad adottare tutte le misure previste per la prevenzione della diffusione dell'epidemia e la salvaguardia dei lavoratori.

Nei primi mesi dell'esercizio corrente i ricavi si mantengono stabili; l'impianto di digestione anaerobica sta funzionando senza interruzioni e la produzione di energia si conferma ai livelli degli anni precedenti a quello in esame. La società non presenta particolari criticità dal punto di vista economico e finanziario e si riscontra un profilo adeguato di affidabilità nei confronti del sistema bancario.

Essa partecipa attivamente al processo in corso per la progressiva integrazione tra tutte le realtà pubbliche operanti sul territorio provinciale nel comparto della gestione rifiuti secondo gli indirizzi emanati dal Consiglio di Bacino "Dolomiti".

Per queste ragioni non si ravvisa ad oggi la presenza di elementi che possano determinare significativa incertezza circa la continuità aziendale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi di quanto previsto dagli articoli 2497 e seguenti del codice civile, si precisa che la società è soggetta all'attività di controllo e coordinamento dell'Ente Provincia di Belluno.

Per ciò che riguarda i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal suddetto Ente che esercita la direzione e coordinamento, si fornisce l'informativa rimandando a quanto pubblicato sul sito ufficiale di codesto Ente

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, si informa che:

per gli aiuti di Stato e gli aiuti c.s. de minimis contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'art. 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, per i quali vige l'obbligo di pubblicazione nella sezione trasparenza del predetto Registro a carico dei soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi è possibile consultare il sito internet https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx.

Si precisa che nel corso dell'esercizio la società ha beneficiato dell'esenzione al versamento del 1° acconto Irap 2020, ex art. 24 D.L. 34/2020 per l'importo di euro 815, ha ricevuto un contributo Covid 19 ez art. 25 del D.L. 34/2020 di euro 2.000, ha acquisito il diritto alla compensazione del "Credito di imposta per la sanificazione" ex D.L. 34/2020 per l'importo di euro 2.025.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio mediante utilizzo della riserva straordinaria presente in bilancio.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società,

nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Santa Giustina (BL), 18 giugno 2021

L'Amministratore Unico

Angelo Smaniotto